



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 50 DEL 30/03/2023

LAVEVAZ Erik	(Presidente)	(Presente)
ROLLANDIN Augusto	(Vicepresidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Segretario)	(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Delega MARGUERETTAZ)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
RESTANO Claudio		(Assente giustificato)

Partecipa il Consigliere PERRON.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 49 del 16/03/2023.
- 3) Audizione del Presidente del Consiglio permanente degli enti locali in merito allo stato dell'arte della riforma degli enti locali.

* * *

Il Presidente LAVEVAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1929 del 23/03/2023.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente LAVEVAZ fa distribuire copia del raffronto tra le proposte di legge nn. 58 e 67, precisando che lo stesso verrà successivamente inviato via email a tutti i Consiglieri.

Aggiunge che il suddetto documento sarà oggetto di discussione nella prossima riunione, in attesa che arrivino altre iniziative legislative sull'argomento, in modo da avere un quadro più ampio dei provvedimenti da analizzare.

* * *

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 49 DEL 16/03/2023

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.

* * *

Alle ore 15.07 prendono parte alla riunione il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, Sig. MICHELETTO, e la Sig.ra PETEY e inizia la registrazione degli interventi.

* *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI IN MERITO ALLO STATO DELL'ARTE DELLA RIFORMA DEGLI ENTI LOCALI

Il Presidente LAVEVAZ afferma che l'obiettivo di quest'audizione è quello di riprendere il lavoro intrapreso ad inizio legislatura dalla I Commissione, insieme al Consiglio permanente degli enti locali, tramite un gruppo di lavoro ad hoc, finalizzato alla revisione della legge 6/2014.

Aggiunge che, al termine dei lavori, è stata predisposta una bozza di testo coordinato di riforma che è stato chiuso nell'aprile- maggio 2022.

Aggiunge che le vicende politiche in Consiglio regionale hanno contribuito a rallentare questo processo che, insieme alla revisione della legge elettorale regionale, verranno portati avanti all'interno della I Commissione per una questione di comodità di lavoro.

Nel sottolineare la necessità di un momento di riforma più ampio che tenda alla definizione di un testo unico di riforma degli enti locali, afferma che bisogna decidere se partire dal testo sopra richiamato oppure fare un passo indietro e ripartire da una situazione più pulita, e fare dei ragionamenti più ampi.



Sottolinea che, nel frattempo, sono stati fatti dei passi importanti, come la modifica della gestione delle acque, il Piano della salute e del benessere sociale (che ha avviato il suo iter in Commissione) e il nuovo Piano dei rifiuti.

Conclude il suo intervento facendo rilevare che l'obiettivo comune è quello di arrivare a condividere e concordare un percorso che sia il più co-partecipato.

Il Sig. MICHELETTO fa rilevare che i riferimenti fatti dal Presidente della Commissione sono argomenti che non sono mai stati in gioco per quanto riguarda un ragionamento sugli enti locali.

Esprime alcune considerazioni sulla difficoltà nel formare gli ambiti e nel mantenerli in quanto è risultato complicato da applicare e ha comportato conseguenze scomode per tanti enti. Aggiunge che reputa fondamentale rivedere l'obbligatorietà degli ambiti.

Ritiene opportuno fare due passi indietro, avere un foglio bianco da riempire per ripartire con quelle che sono le esigenze concrete degli enti.

Ritiene opportuno non esprimersi sul ruolo delle Unités des Communes trattandosi di una questione più ampia che va affrontata alla luce di quelli che sono i progetti di legge e i provvedimenti amministrativi che oggi sono in corso.

Rappresenta la necessità di scrivere un testo unico degli enti locali che tenga conto delle necessità di modifiche sia normative che sotto il profilo finanziario.

La Consigliera GUICHARDAZ domanda quale sia la posizione degli enti locali riguardo all'impostazione e alla metodologia del lavoro già svolto.

Domanda, inoltre, se sia possibile acquisire copia della nota del CPEL al Governo regionale sulle priorità da mettere sul tavolo.

Il Presidente LAVEVAZ - premesso che il compito di legislatore spetta al Consiglio regionale che dovrà capire come scrivere la norma - afferma che l'aspetto importato è capire insieme al CPEL cosa si vuole scrivere al suo interno.

Il Sig. MICHELETTO - dopo aver svolto alcune considerazioni sull'operato del tavolo tecnico che era stato costituito - auspica che si proceda con un lavoro organico sugli enti locali da portare a compimento entro la fine della legislatura, individuando il metodo di lavoro più opportuno e basato sulla compartecipazione.

Conferma la massima disponibilità a individuare dei colleghi che potranno essere presenti ai tavoli di lavoro.

Il Presidente LAVEVAZ è dell'avviso che, dal punto di vista metodologico, si possano costituire due gruppi di lavoro: uno più addentro alle questioni economiche e di finanza locale, l'altro, invece, più incentrato sulla parte normativa.



Il Consigliere LUCIANAZ domanda se all'interno dei Comuni sia stato affrontato il tema dell'aggregazione dei Comuni.

Chiede, inoltre, quale sia la filosofia di fondo che ispira la scelta dei Comuni relativamente alla gestione dei servizi.

Il Sig. MICHELETTO - dopo aver ribadito l'importanza della specificità, dell'autonomia e della storia delle 74 realtà locali - fa rilevare che questo non significa che non possano essere fatte delle valutazioni su altre forme di aggregazione, che possono arrivare fino alla fusione e che queste, a suo parere, devono provenire dal basso.

Relativamente alla seconda domanda, afferma che ci sono dei servizi che per loro natura e per normativa nazionale devono trovare una collocazione ed una gestione ad un livello superiore rispetto a quello che è l'autonomia comunale, senza considerare il fatto che, nell'attuale contingenza storica ed economica, ci sono delle situazioni fortemente squilibrate da un ente rispetto ad un altro.

Il Consigliere JORDAN - dopo aver svolto alcune considerazioni sui contenuti del documento consegnato nel maggio scorso - concorda sulla necessità di ripartire dall'inizio, ragionando, senza fretta, su quale possa essere la nuova architettura degli enti locali e sul ruolo dei diversi enti.

La Consigliera GUICHARDAZ fa rilevare che non è mai pervenuta alcuna risposta, da parte degli enti locali, al testo che era stato consegnato e che sembrava abbastanza condiviso con gli stessi.

Ritiene che il testo suddetto costituisca già una buona base di lavoro per poi arrivare ad un lavoro più corposo che è quello che gli enti locali auspicano faccia il Consiglio.

Il Sig. MICHELETTO afferma che il CPEL aveva esaminato questo testo ma non ne era stato formalizzato uno nuovo, con le osservazioni puntuali, in attesa della riconvocazione del tavolo di lavoro per andare a sviluppare un concetto che oggi ha ribadito: la soluzione alla riforma degli enti locali non è quella degli ambiti obbligatori e rimane ferma la richiesta di escluderla.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede che venga nuovamente trasmesso a tutti i Consiglieri il testo di raffronto sopra richiamato.

Il Presidente LAVEVAZ - dopo aver confermato che provvederà quanto prima ad inviare il suddetto documento - si sofferma sui temi che saranno oggetto di confronto con gli enti locali, ricordando che bisognerà organizzarsi con la costituzione dei gruppi di lavoro, sia a livello di I Commissione e anche da parte degli enti locali.



Il Consigliere LUCIANAZ chiede se all'interno del CPEL si sia discusso della concomitanza delle prossime elezioni regionali e comunali.

Il Sig. MICHELETTO risponde negativamente a quanto richiesto.

La Consigliera GUICHARDAZ ripropone la richiesta di poter acquisire il documento che il CPEL ha inviato al Governo regionale sulle priorità degli enti locali.

Il Sig. MICHELETTO comunica che invierà al Presidente della Commissione la parte del documento inviato al Governo regionale che riguarda questo aspetto specifico.

* * *

Alle ore 15.50 il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali Sig. MICHELETTO e la Sig.ra PETEY lasciano la sala di riunione.

* *

La Consigliera GUICHARDAZ ritiene utile sentire di nuovo la struttura degli enti locali.

Il Presidente LAVEVAZ non vede una particolare utilità di audire la suddetta struttura in questa fase, ritenendo più opportuno procedere, preliminarmente, alla costituzione dei gruppi di lavoro

* *

Il Presidente LAVEVAZ chiude la seduta alle ore 15.55 e termina la registrazione degli interventi.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 27 aprile 2023